

L'aggio in campo economico



Con il termine aggio, inteso nel campo dell'economia, ci si può riferire sia parlando del valore della moneta che in termini finanziari.

Vediamo quali sono quindi le definizioni specifiche per approfondire meglio il significato di questo termine:

L'aggio in campo economico indica sia il maggior valore di una moneta nei confronti di un'altra, sia il maggior valore di mercato che può acquistare l'oro in confronto alla carta moneta o anche, in casi assai rari, la moneta in confronto all'oro. Quest'ultimo fenomeno si verifica in un regime monetario a carta moneta convertibile (nel quale cioè è possibile convertire la divisa nazionale in oro).

Fonte: [Wikipedia](https://it.wikipedia.org/wiki/Aggio)

In campo finanziario è:

Differenza (positiva) tra il prezzo di emissione di un titolo e il suo valore di rimborso.

L'aggio di emissione nasce in tutti quei casi in cui un

titolo obbligazionario viene emesso a un valore superiore rispetto a quello di rimborso. La misura dell'aggio di emissione influenza negativamente il rendimento del titolo. Se il valore di rimborso coincide con il valore nominale, il disaggio di emissione è associato a casi di emissione del titolo sopra la pari. Nel caso di titoli emessi sotto la pari, la differenza tra prezzo di emissione e valore nominale è detta disaggio di emissione.

Fonte: [Borsa Italiana](#)

L'aggio nella storia

Storicamente questo fenomeno si è verificato durante il governo Giolitti. In quel periodo di solidità finanziaria e di buon andamento economico infatti:

la lira godeva di una stabilità mai prima raggiunta al punto che sui mercati internazionali la moneta italiana era quotata al di sopra dell'oro e addirittura era preferita alla sterlina inglese. Non a caso il triennio 1906-1909, e più in generale l'arco di tempo che arriva fino alla vigilia del primo conflitto mondiale, è ricordato come il periodo nel quale "la lira faceva aggio sull'oro"

Fonte: [Wikipedia](#)